

# DARWIN

## Day 2016

### Un mondo biodiverso

Scoprire e studiare la biodiversità



Il Museo di Storia Naturale di Ferrara e il Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie dell'Università di Ferrara, con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS) e della Società Italiana di Biologia Evoluzionistica (SIBE), presentano la decima edizione del **Darwin Day Ferrara**.

Il tema conduttore di quest'anno è la grande diversità di specie e di adattamenti che si sono evoluti sul nostro pianeta, e verrà affrontato con diversi esempi di condizioni ambientali o di gruppi di organismi che si possono considerare "estremi".

Ci sposteremo dal Madagascar all'Antartide, dai pipistrelli alle iguane delle Galapagos, sempre ricordando l'importanza dell'esplorazione, della comprensione, e della conservazione della biodiversità.

E, come sempre, il Darwin Day 2016 Ferrara inizierà con un film-documentario: "Il Sale della Terra", diretto nel 2014 da Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders, che narra i viaggi e le testimonianze del fotografo Sebastião Salgado sulle tracce di una umanità e un pianeta in piena mutazione.

Con questo documentario Salgado vuole presentare un territorio vergine con paesaggi mozzafiato, un omaggio alla bellezza della Terra.

La proiezione del film ci darà anche l'opportunità di presentare al pubblico l'ampio programma di conferenze del Darwin Day di quest'anno.

**Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito**

Proiezione:

10 febbraio ore 21 – Sala Boldini:  
**Buon compleanno Charles!**

Presentazione del programma del Darwin Day Ferrara 2016  
**"Un mondo biodiverso. Scoprire e studiare la biodiversità"**

Proiezione del film  
**"Il Sale della Terra"**

documentary film diretto  
da **Juliano Ribeiro Salgado**  
e **Wim Wenders**  
Francia, 2014

in collaborazione con



Conferenze:

Giovedì 18 febbraio, ore 21– Museo di Storia Naturale  
**"Madagascar Megadiverso: appunti e note sulla biodiversità e la sua conservazione"**

con **Franco Andreone** (Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino), canzoni di **Olga del Madagascar**.

Il Madagascar è terra dove l'esplorazione e la scoperta della biodiversità è ancora possibile, ma si associa al bisogno della popolazione umana di uscire da una crisi ecologica ed economica. Franco Andreone, zoologo al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e Chair dell'Amphibian Specialist Group per il Madagascar, esplora le foreste dell'isola da oltre due decenni, con occhio attento alla conservazione della natura e alle tradizioni che accompagnano la cultura malgascia. Marie Olga Sohanenaina, in arte Olga del Madagascar, è originaria del Nord-Est del paese, dove il taglio illegale del pregiato palissandro sta ferendo le sue ultime magiche foreste. Olga è cantante ambientalista e ha realizzato due album per celebrare la bellezza e i contrasti del Madagascar. L'incontro unisce immagini e considerazioni scientifiche a canti e musiche per la natura.



Giovedì 25 febbraio, ore 21 – Museo di Storia Naturale  
**"Volare...: storia naturale dei pipistrelli in 52 milioni di anni"** con **Danilo Russo**

(Università Federico II, Napoli)

A partire dai primi fossili, vecchi di oltre 50 milioni di anni, i pipistrelli (chiroteri) hanno fatto molta strada (naturalmente in volo!), rispondendo ai rigori e alle sfide ambientali con sofisticati adattamenti. Sono infatti mammiferi "estremi" per molti versi. Anzitutto la capacità di volare con performance che non hanno nulla da invidiare a quelle degli uccelli, compiendo spostamenti che in una notte possono superare i 10 km nonché, con l'alternarsi delle stagioni, vere e proprie migrazioni su lunghe distanze. Un formidabile "sesto senso", poi, l'ecolocalizzazione, presente nella maggioranza delle specie, che consente ai pipistrelli di sondare il buio della notte con "grida" ultrasonore permettendo, quando gli occhi sarebbero di poco aiuto, un volo veloce, acrobazie mozzafiato e la cattura degli insetti più minuti. E poi una socialità complessa, con colonie che possono annoverare fino a decine di milioni di individui nelle quali le madri riescono a riconoscere il proprio piccolo con precisione infallibile. Soluzioni e strategie, queste, che costituiscono alcuni tra i più raffinati esempi di evoluzione per selezione naturale.



Giovedì 3 marzo, ore 21 – Museo di Storia Naturale  
**"Antartide: la vita sopra e sotto i ghiacci"**

con **Cristiano Bertolucci** e **Annalaura Mancia**  
(Università di Ferrara)

Remota e ostile, l'Antartide ospita alcune delle creature più straordinarie del pianeta Terra. Isolato dal resto del mondo e caratterizzato da temperature estreme, il continente antartico ha permesso l'evoluzione di specie animali e vegetali uniche. Ad esempio, le fredde acque sono popolate da numerosissime specie di invertebrati e vertebrati, tra cui il gamberetto krill e l'icefish. Biologi di tutto il mondo vivono e lavorano nelle basi scientifiche raccogliendo numerosi dati e informazioni che permettono di accrescere le nostre conoscenze sulla storia della vita sulla Terra. Ogni anno le due basi scientifiche italiane si popolano di ricercatori per lavorare in quello che è il più grande laboratorio del pianeta per lo studio della biodiversità e dell'evoluzione.

